

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
**(Città Metropolitana di Napoli)**

**COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
ADOTTATA CON I POTERI DI CUI ALL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 267/2000**

N. 7

Categoria X Classe X

---

**OGGETTO: Ampliamento dell'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico.**

---

L'anno **2019** il giorno **29** del mese di **gennaio** alle ore **14,00** nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 agosto 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 207 del 06.09.2018, il Consiglio comunale di Grumo Nevano è stato sciolto e il dott. **Demetrio Martino**, Vice Prefetto Vicario della Prefettura di Napoli, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Grumo Nevano;

il Commissario Straordinario, dott. **DEMETRIO MARTINO**, con l'assistenza del Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

acquisito sulla stessa il prescritto parere di regolarità tecnica, reso a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere di conformità reso dal Segretario comunale su disposizione del Commissario Straordinario;

ritenuta meritevole di approvazione;

con i poteri della Giunta comunale di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

**D E L I B E R A**

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PROPONENTE: Responsabile del VIII Settore arch. Pasquale Miele

OGGETTO: Ampliamento dell'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico

Premesso che:

- con delibera di Giunta Regionale Campania n° 162 del 03/06/2014 pubblicata sul B.U.R.C. n. 23 del 03/06/2014 è stato sancito il trasferimento al Comune di Grumo Nevano delle attività e funzioni di competenza del settore provinciale del Genio Civile, di cui all'art. 4-bis della L.R. n. 9/1983 ;
- la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 1597 del 01/12/2016 (in B.U.R.C. n. 84 del 12 dicembre 2016), in attuazione del D.G.R. n°378 del 20/07/2016 – ha approvato il Fac-Simile di richiesta per il trasferimento e l'ampliamento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83 s.m.i. aggiornato a seguito delle modifiche introdotte all'art. 4-Bis ad opera dell'art. 1 co. 192 – L.R. 16/14
- l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico è disciplinato dalla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – *Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico* e dal relativo regolamento regionale di attuazione n. 4 del 2010 – *Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania*;
- la L.R. 9/83 è stata oggetto di integrazioni e modifiche, tra cui quelle introdotte dalla legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 – *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2012)* (B.U.R.C. n. 6 del 28/01/12);
- l'art. 33 della L.R. 1/12, tra l'altro, ha aggiunto alla L.R. 9/83 l'art. 4-bis – *Commissioni per l'autorizzazione sismica presso i Comuni*, che nel testo originario recita: «1. Le attività e le funzioni di competenza del settore provinciale del Genio civile, di cui agli articoli 2, 4 e 5, come modificati dall'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (*Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa*), sono trasferite ai Comuni, alle unioni dei Comuni o dei Comuni in forma associata che, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale entro il 31 gennaio di ogni anno. Il rilascio dell'autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna resta in capo al settore del Genio civile
- con Delibera n. 161 del 04/04/12 (B.U.R.C. n. 23 del 13/04/12), la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida per l'attuazione dell'articolo 4-bis della legge regionale n. 9 del 1983 in cui sono dettagliate le attività e le funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico che, in attuazione dell'articolo 4-bis comma 1 della L.R. 9/83 s.m.i. (nel seguito: L.R. 9/83), sono trasferibili agli enti richiedenti;

Considerato che:

- la precitata DGR n. 378/2016, oltre a provvedere al trasferimento delle attività per l'anno 2016, ha dato atto che, per effetto delle modifiche apportate all'art.4-bis della L.R. 9/83, si sono determinate le seguenti due tipologie di trasferimenti di attività e funzioni:
  - a) (tipo A) trasferimento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83 s.m.i., con l'eccezione dell'autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna (*solo per*

*gli enti che hanno fatto richiesta entro il 07/08/2014 – giorno precedente all'entrata in vigore della L.R. n. 16/2014);*

- b) (tipo B) trasferimento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83 s.m.i., con l'eccezione dell'autorizzazione sismica per le opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna (*prime istanze o richieste di ampliamento di trasferimenti già disposti in precedenza presentate a partire dal 08/08/2014 – data di entrata in vigore della L.R. n. 16/2014);*

- è stato chiarito, in particolare, che i Comuni che hanno ottenuto il trasferimento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83 s.m.i., sulla base di richiesta redatta sul fac simile approvato con D.G.R. n. 161 del 04/04/2012 a far data dal 08/08/2014, chiedendo, per l'effetto, il trasferimento di tipo "A", avrebbero dovuto provvedere ad integrare l'istanza sul nuovo modello e che in mancanza di tale integrazione, i Comuni, unioni dei Comuni o Comuni in forma associata interessati, previa istruttoria da parte del Genio Civile competente, avrebbero dovuto essere dichiarati decaduti dal trasferimento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83 s.m.i.;
- con D.D. n. 1597 del 01/12/2016 (in BURC n. 84 del 12/12/2016), è stato approvato il nuovo fac simile di specifica richiesta per il trasferimento e l'ampliamento delle attività e funzioni di cui gli artt. 2,4 e 5 della L.R. n. 9/83 e sm.i., aggiornato a seguito delle modifiche introdotte all'art. 4 bis dall'art. 1 co. 192 della L.R. n. 16/2014.

Visto l'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 285/1990 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012;

Vista la Legge Regionale 07 gennaio 1983, n. 9;

### PROPONE

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate:

- 1) Di prendere atto che l'ampliamento dell'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico è disciplinato dalla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, e s.m.i.
- 2) Di approvare la domanda di ampliamento dell'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico secondo lo schema di domanda allegato al D.D. n. 1597 del 01/12/2016 (in BURC n. 84 del 12/12/2016), che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale del presente atto
- 3) Di prendere atto che resta in capo al Settore provinciale del Genio Civile la competenza per il rilascio dell'autorizzazione sismica "per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di posa delle fondazioni"
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere finanziario per il Comune di Grumo Nevano.
- 5) Di Dare atto che il Comune effettuerà il controllo sulla realizzazione dei lavori di competenza secondo quanto previsto dall'articolo 5 comma 3 lettera c della legge regionale n.9 del 1983;
- 6) Di demandare al responsabile del Settore Urbanistica, l'esecuzione di tutti gli atti consequenziali.

IL RESPONSABILE DEL VIII SETTORE

Arch. Pasquale MELE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

29/01/2019

Il Responsabile del VI Settore  
Arch. Pasquale Miele

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

Addi' \_\_\_\_\_

~~Il Responsabile del Settore Finanziario  
Dott. Raffaele Campanile~~

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Addi' 29.01.19

IL segretario Generale  
Dott. Vittorio Ferrante

**Fac-simile**

Alla U.O.D. del Genio Civile di \_\_\_\_\_

**Oggetto: Art. 4-bis, comma 1, della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii. - Richiesta di trasferimento delle attività e delle funzioni di competenza del Genio Civile.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di:

- Sindaco del comune di \_\_\_\_\_,
- Presidente dell'unione dei comuni di \_\_\_\_\_,
- Sindaco del comune di \_\_\_\_\_, capofila dei comuni in forma associata di \_\_\_\_\_,

su conforme deliberazione/i del/i competente/i organo/i comunale/i, come di seguito elencata/e:

1. ....;
2. ....;
3. ....;

**VISTO**

- la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, recante "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico", e le successive modifiche e integrazioni,
- in particolare, gli articoli 2, 4, 4-bis e 5 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9;
- il "Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania", Regolamento regionale n. 4 del 2010, approvato con D.P.G.R.C. n. 23 del 11 febbraio 2010 (in B.U.R.C. n. 14 del 15/02/2010), e sue modifiche e integrazioni;
- l'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1, recante "Modifiche alla legge regionale 9/1983";
- l'art.1, commi 192 e 237, della legge regionale 7 agosto 2014, n.16 recante "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo (collegato alla legge di stabilità regionale 2014) (in B.U.R.C. n. 57 del 07/08/14).

**PRESO ATTO** delle deliberazioni di Giunta regionale n. 161 del 4/4/2012, n. 181 del 14/04/2015 e n. 378 del 20/07/2016, che hanno fornito disposizioni per l'attuazione dell'art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 - Trasferimento delle funzioni per la prevenzione del rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata.

**VERIFICATA**, unitamente al responsabile dell'ufficio tecnico del \_\_\_\_\_ (comune, unione dei comuni, o comuni in forma associata) l'adeguatezza funzionale in termini di personale, mezzi e risorse,

**CHIEDE**

il trasferimento

l'ampliamento (ente già destinatario di trasferimento giusta D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

delle attività e delle funzioni di competenza del Genio Civile, di cui all'art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, così come introdotto dall'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1, e successivamente modificato dall'art.1, commi 192 e 237 della legge regionale 7 agosto 2014, n.16, come di seguito elencate:

a. ricezione delle denunce dei lavori e delle comunicazioni di variazioni delle stesse (comunicazioni di dimissioni o nuova nomina o revoca del direttore dei lavori/collaudatore/costruttore; voltura del provvedimento sismico) - articolo 2 legge regionale n.9/1983 -, con eccezione di quelle *la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna*,

b. ricezione della valutazione della sicurezza, riferita a qualsiasi tipologia di opere, rilascio della relativa attestazione e conservazione degli atti - articolo 2 legge regionale n.9/1983,

c. svolgimento delle attività istruttorie propedeutiche al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione sismica - articolo 2 legge regionale n.9/1983 -, con eccezione di quelle relative ad *opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna*,

d. rilascio dei provvedimenti di autorizzazione sismica, anche se relativi a lavori che interessano abitati dichiarati da consolidare, a sopraelevazioni di edifici e a lavori relativi a denunce in sanatoria, e conservazione dei relativi atti - articolo 4 legge regionale n.9/1983 -, con eccezione di quelle *la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna*,

e. svolgimento delle attività istruttorie propedeutiche al rilascio dei provvedimenti di deposito sismico, riferiti a qualsiasi tipologia di lavori o di opere - articolo 2 legge regionale n.9/1983,

f. rilascio dei provvedimenti di deposito sismico, riferiti a qualsiasi tipologia di lavori o di opere, e conservazione dei relativi atti - articolo 4 legge regionale n.9/1983,

g. effettuazione dei controlli sulla progettazione con metodi a campione, riferiti a qualsiasi tipologia di lavori o di opere e conservazione dei relativi atti - articolo 4 legge regionale n.9/1983,

h. controllo sulla realizzazione dei lavori nei casi di cui all'articolo 4 comma1 lettere a) e b) della legge regionale n.9 del 1983 - articolo 5 legge regionale n.9/1983,

i. ricezione della relazione a strutture ultimate redatta dal direttore dei lavori - articolo 5 legge regionale n.9/1983 -, svolgimento dell'attività istruttoria e rilascio dell'attestazione di avvenuto e corretto deposito della stessa - articolo 9 del Regolamento n. 4/2010 -, con eccezione di quelle *la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna*,

j. ricezione degli atti e del certificato di collaudo - articolo 5 legge regionale n.9/1983 -, svolgimento dell'attività istruttoria e rilascio dell'attestazione di avvenuto e corretto deposito degli stessi - art. 10 del Regolamento n. 4/2010 -, con eccezione di quelli *la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna*,

k. ricezione delle richieste di accesso agli atti tecnici ed amministrativi relativi ai provvedimenti sismici emessi, formulate ai sensi del Capo V della Legge n.241/90 s.m.i., e svolgimento dei conseguenti procedimenti amministrativi,

l. conservazione ed archiviazione dei relativi atti e progetti.

DICHIARA

che il comune/ciascun comune facente parte dell'unione/ciascun comune riunito in forma associata effettua il controllo sulla realizzazione dei lavori di competenza secondo quanto previsto dall'articolo 5 comma 3 lettera c della legge regionale n. 9/1983

**PRENDE ATTO**

- che il trasferimento ha le caratteristiche, a legislazione vigente, di un conferimento definitivo;
- che per gli oneri derivanti dal funzionamento delle commissioni di cui al comma 2 dell'art. 4-bis, si provvederà con l'utilizzo delle risorse finanziarie introitate ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della L.R. n. 9/83 s.m.i., versate direttamente a favore dell'ente beneficiario del trasferimento.

Luogo e data \_\_\_\_\_

*(Visto)* Il responsabile Ufficio Tecnico

Il Rappresentante legale

\_\_\_\_\_  
firma e timbro

\_\_\_\_\_  
firma e timbro

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to dott. Demetrio Martino

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

---

---

PER COPIA CONFORME: 29/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Vittorio Ferrante

---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 29/01/2019

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/01/2019

[ ] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante